



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"F. Michelini Tocci" Piazza San Francesco, 5 Tel.: 0721787337-701315 FAX: 0721-787045

Cod.Fisc. 82005710411 Cod.Min: PSIC83500A e-mail: psic83500a@istruzione.it

sito internet: www.icstoccicagli.it

61043 **C A G L I** (PESARO e URBINO)

Cagli, 23-11-2020

Prot.n 5619 c01

Ai genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo F. M. Tocci di Cagli

p.c. a tutto il personale dell'Istituto F. M. Tocci di Cagli

Oggetto: situazione Contagio nel nostro istituto e regole fondamentali per il controllo della diffusione del contagio da coronavirus

Siamo in un momento in cui il contagio da coronavirus è molto diffuso, anche nella nostra zona. Nel nostro istituto comprensivo è stata messa in quarantena una classe della scuola secondaria di 1° grado di Cagli. E' quindi necessario che tutti rispettino strettamente le regole per evitare che il contagio entri nelle nostre scuole e famiglie. Quindi voglio ricordare, per l'ennesima volta, le regole fondamentali che le famiglie devono rispettare per mandare i loro figli a scuola:

- a. Il figlio non deve presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C nei tre giorni precedenti al rientro a scuola.
- b. Il figlio per entrare a scuola non deve essere in quarantena o isolamento domiciliare.
- c. Il figlio non deve essere stato a contatto, negli ultimi 14 giorni, con familiari o persone positive, per quanto di loro conoscenza.
- d. Al figlio è stata misurata la temperatura corporea.

Personalmente ho ricevuto diverse telefonate di genitori preoccupati per le situazioni di contagio che hanno toccato anche le nostre scuole. Ribadisco che la scuola non può prendere alcuna decisione riguardo alla prescrizione di misure di isolamento, esecuzione di tamponi o altro. Queste decisioni sono prese esclusivamente dal sistema sanitario, la scuola non può intervenire, sarebbe un abuso di potere. La scuola deve solo informare il personale scolastico, i genitori e gli alunni delle decisioni che sono state prese dal dipartimento di prevenzione dell'ASUR.

A scuola, i docenti, il personale e gli alunni rispettano strettamente le regole del distanziamento, dell'utilizzo delle mascherine, della disinfezione delle mani. I docenti sono i più preoccupati perché stanno a contatto con i bambini e i ragazzi alcune ore al giorno. I docenti dell'infanzia utilizzano mascherine FFP2 e visiera, la maggior parte dei docenti della primaria e secondaria di 1° grado utilizza in classe la mascherina FFP2, molti la doppia mascherina. Fino a ora, per quello che è di

mia conoscenza, mi risulta che le misure di quarantena siano state prese dall'asur per situazioni di positività che sono arrivate dall'esterno della scuola: alunni o docenti che sono stati contagiati in famiglia. Certo non sappiamo se tra i ragazzi della classe messa in quarantena ci siano delle positività. Personalmente penso che sarebbe auspicabile, per maggiore sicurezza, soprattutto delle famiglie, che queste persone messe in quarantena fossero sottoposte a tampone. Ma questa decisione non può essere presa dalla scuola, ma dal dipartimento di prevenzione o volontariamente dalle famiglie. I docenti che sono stati nelle classi messe in quarantena, non sono stati essi stessi messi in quarantena, perché l'asur ritiene che il loro rischio di essere contagiati sia molto basso, quindi, se hanno altre classi non in quarantena, continuano a fare lezione. Questi docenti, che continuano a fare lezione e rientrano nelle loro famiglie, sono preoccupati, ma se vogliono, per sicurezza, fare il tampone, lo devono fare volontariamente, l'asur non glielo prescrive. Queste sono le regole, la scuola fino a ora ha sempre rispettato la normativa di sua competenza, non può prendere decisioni che sono in capo ad altre istituzioni.

Infine, invito le famiglie a riflettere su quanto ho scritto e, soprattutto, a essere molto responsabili, a rispettare le misure che più volte sono state comunicate dalla scuola, i provvedimenti dell'asur, le restrizioni dell'ultimo DPCM che ha stabilito che la nostra regione è in zona arancione.

Cordiali saluti



Il Dirigente Scolastico

Prof. Edoardo Virgili